BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

INDUSTRIA (XII):

In sede referente . . . . . *Pag.* 1
In sede legislativa . . . . . » 1

ISTRUZIONE (VIII):

In sede legislativa . . . . . » 3

CONVOCAZIONI . . . . . » 3

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1963, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* GIOLITTI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Micheli.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUTTÈ ed altri: « Modifiche alla legge 29 aprile 1949, n. 264, relativa all'avviamento al lavoro e all'assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati » (*Parere alla XIII Commissione*) (168).

Il Relatore Colombo Vittorino illustra il provvedimento proponendo di esprimere parere favorevole. Dopo interventi del deputato Biaggi Nullo, che dà notizia dello stanziamento da parte dell'I.N.P.S. di 25 miliardi per l'addestramento professionale, talché gli scopi della proposta risultano superati, e dei deputati Gelmini, Trombetta, Alesi, Origlia e Merenda, che condividono l'opinione del deputato Biaggi sulla pericolosità ed intempestività della proposta; nonché dei deputati Titomanlio Vittoria, Merenda e Servadei che, pur condividendo le preoccupazioni dei colleghi, ritengono opportuno affrontare organicamente l'intera materia, replicano il Relatore – che insiste nella sua tesi – ed il Sottosegretario Micheli, preoccupato dell'influsso che il provvedimento potrebbe avere sui costi nell'attuale momento economico.

La Commissione, su proposta del Presidente Giolitti, delibera – essendo venuta a conoscenza dello stanziamento dei 25 miliardi fatto dall'I.N.P.S. – di chiedere alla Commissione competente in via primaria – di sospendere l'esame della proposta di legge per poter successivamente affrontare il problema attraverso un più approfondito esame di tutta la materia.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,55.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1963, ORE 10,55. — *Presidenza del Presidente* GIOLITTI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Micheli.

PROPOSTA DI LEGGE:

VIGORELLI: « Concessione di edicole a favore dei ciechi civili » (219).

Il Relatore Agosta illustra il provvedimento. Interloquiscono i deputati Bontade Margherita, Servadei, De Marchi, Granati – che propone di rinviare l'esame del testo – Origlia e Merenda.

La Commissione non approva il rinvio e, dopo la replica del Relatore Agosta e l'intervento del Sottosegretario Micheli, approva la proposta del Relatore di sopprimere, nel titolo della proposta di legge, la parola « civili ».

Interloquiscono sugli articoli i deputati Romualdi, Colosanto, Righetti, Alesi, Bontade Margherita, Merenda e Granati, nonché il Relatore Agosta.

L'articolo 1 è approvato senza modificazioni.

L'articolo 2 è approvato con l'aggiunta di due emendamenti, integrantesi a vicenda, presentati dai deputati Titomanlio Vittoria e De Marzi. Pertanto, il primo comma prevede che l'Unione Italiana Ciechi destinerà le licenze esclusivamente ai ciechi provvisti di requisiti per l'esercizio della rivendita, attraverso una graduatoria degli aventi diritto, con preferenza ai ciechi civili.

L'articolo 3 è approvato senza modificazioni.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione alla spesa di lire 2 miliardi per la concessione di contributi sugli interessi per la effettuazione delle operazioni di credito finanziario di cui all'articolo 21

della legge 5 luglio 1961, n. 635 » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (586).

Il Relatore Biaggi Nullo illustra il provvedimento. Il deputato Romualdi chiede di rinviare la discussione.

Dopo interventi contrari dei deputati Merenda, Trombetta ed Origlia e favorevole del deputato Granati, il rinvio – contro il quale si esprime il rappresentante del Governo – non è approvato.

Nel merito del provvedimento interloquiscono, quindi, i deputati Trombetta, Romualdi, Merenda, Granati, il relatore Biaggi Nullo ed il Sottosegretario Micheli. Su proposta dei deputati Trombetta e Colleoni, la Commissione approva un ordine del giorno che impegna il Governo a far sì che le operazioni di credito finanziario previste dall'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, siano tassativamente connesse alla esportazione di prodotti nazionali. Gli articoli del disegno di legge sono, quindi, approvati nel testo trasmesso dal Senato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al regio decreto 26 settembre 1930, n. 1458, sulla disciplina della vendita delle carni fresche e congelate » (589).

Il Relatore Colombo Vittorino illustra il provvedimento per il quale il deputato De Marzi Fernando chiede, pregiudizialmente, il rinvio. Dopo interventi del deputato Spallone, contrario; Graziosi e Origlia, favorevoli, del Relatore Colombo Vittorino e del Sottosegretario Micheli, contrari, il rinvio non è approvato.

(*La seduta, sospesa alle 14,15, riprende alle 18,10*).

Dopo interventi dei deputati Colasanto, Graziosi, Servadei, Spallone, Romualdi, De Marzi Fernando, De Marchi ed Origlia, replicano il Relatore Colombo Vittorino ed il Sottosegretario Micheli, che accetta, come raccomandazione, tre ordini del giorno. Il primo, a firma Graziosi ed altri, invita il Governo a tener presente la situazione della produzione zootecnica nazionale onde autorizzare le importazioni delle carni in misura non superiore alla quantità necessaria ad integrare il maggior consumo. Il secondo, a firma Servadei ed altri, invita il Governo a rendere efficienti, nelle provincie, le Commissioni prezzi, per quanto riguarda le carni. Il terzo, a firma Spallone ed altri, invita il Governo ad accordare con precedenza le licenze di importazione di carne alle Aziende cooperative di macellazione, Cooperative di consumo, Enti comunali e Gruppi di acquisto di macellai. È invece accettato un ordine del giorno a firma del deputato Servadei, che raccomanda al Governo di promuovere la costituzione di Cooperative fra produttori e allevatori di bestiame per la gestione di spacci di vendita al consumo.

Passando all'esame degli articoli la Commissione, accogliendo una proposta dei deputati Trombetta e De Marzi Fernando, dopo interventi dei deputati Colleoni, Titomanlio Vittoria, Colasanto, Trombetta, De Marzi Fernando, Servadei, Romualdi, Merenda, del Relatore Colombo Vittorino e del Presidente Giolitti, delibera di limitare nel tempo, per la durata di un anno, l'efficacia della legge e si riserva di inserire la norma in un articolo aggiuntivo relativo alla entrata in vigore della legge stessa. L'articolo 1 è, quindi, approvato senza modificazioni. All'articolo 2 non è approvato un emendamento Colasanto che vorrebbe aggiungere alle parole « carni fresche e congelate » anche la parola « e refrigerate ». È invece approvato un emendamento del deputato Graziosi, che sostituisce alle parole « bovino adulto » le parole « manzo, bue, vacca e toro ».

All'articolo 3, dopo il non accoglimento di un testo integralmente sostitutivo, proposto dal deputato Colasanto, e di un emendamento del deputato Origlia per precisare che non si devono considerare gli « spacci esclusivamente destinati alla vendita » ma tutti gli spacci « autorizzati alla vendita », è approvato un emendamento del deputato Spallone, che sopprime la parola « esclusivamente » ed aggiunge dopo la parola « carni », la parole « bovine ».

È ugualmente approvato un emendamento del deputato Graziosi per sostituire le parole « insaccate o comunque preparate » con le parole « insaccate fresche di pronto consumo ». Dopo interventi dei deputati De Marchi, Romualdi, Baldi, del Relatore Colombo Vittorino e del Sottosegretario Micheli, è, quindi, approvato un comma aggiuntivo proposto dai deputati Piccinelli e De Marzi Fernando, che prevede la possibilità di autorizzare la vendita di carni congelate anche per gli spacci destinati alla vendita di carni di specie diversa da quella bovina ad eccezione di quelle equine e di bassa macelleria.

All'articolo 4, dopo l'approvazione di un emendamento del Relatore per aggiungere, dopo le parole « che indichino in maniera precisa » le parole « lo stato (fresca o congelata). » è approvato un comma aggiuntivo proposto dal deputato Spallone, a parziale modifica di analogo comma proposto dal Relatore, con il quale si stabilisce la vendita in particolari giornate delle carni congelate solo in quegli spacci ove, per attrezzatura e

dimensione, non sia possibile una netta distinzione fra carni congelate e carni fresche.

È anche approvato un ulteriore comma proposto dal Relatore per stabilire che i prezzi di vendita delle carni congelate sono fissati dal C.I.P. secondo le norme del decreto del Ministro dell'industria, previsto nell'ultimo comma del precedente articolo 3. Su proposta del Presidente, per ragione di coordinamento, l'ultimo comma dell'articolo 3 è collocato prima dell'ultimo comma dell'articolo 4 e con esso coordinato.

L'articolo 5 è approvato con un emendamento del deputato Trombetta, che sostituisce le parole « indipendentemente dal procedimento penale » con le parole « anche pendendo il procedimento penale ».

È, infine, approvato, su proposta del deputato Colleoni, e dopo interventi del Presidente Giolitti, del Relatore Colombo Vittorino e dei deputati Colleoni, Merenda, Piccinelli, Spallone e Trombetta, un articolo 6, aggiuntivo, che prevede l'entrata in vigore della legge il giorno della pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale* e la durata della stessa per il periodo di un anno.

Al termine della seduta, la proposta di legge n. 219 ed i disegni di legge nn. 586 e 589 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 22,55.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 1963, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Ministro della pubblica istruzione, Gui.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali del IV centenario della morte di Michelangelo Buonarroti e del IV centenario della nascita di Galilea Galilei » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (610).

Il Relatore Caiazza espone le finalità del provvedimento ed illustra la concreta articolazione adottata per l'attuazione del programma celebrativo.

Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Marangone, che raccomanda una adeguata estensione del programma alle scuole; Seroni, che lamenta l'assenza di ogni contributo parlamentare alla costituzione dei due comitati celebrativi e Loperfido, che avanza delle riserve sulla rappresentatività degli studiosi chiamati a far parte dei due comitati criticando altresì la mancata costituzione di comitati internazionali. Il Relatore illustra poi nei particolari la struttura dei due comitati, mentre il Ministro Gui afferma che i comitati stessi si avvarranno di molti altri studiosi esterni ad essi, e che sarà adeguatamente curata la propaganda nelle scuole.

La Commissione approva, quindi, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge, dopo aver preso atto di una indicazione del Presidente riferita al comma *b*) dell'articolo 2 dove – per errore di stampa – figura la cifra di 220 milioni invece che di 200 milioni.

Il disegno di legge n. 610 è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

CONVOCAZIONI

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

Martedì 5 novembre, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Facilitazioni per la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (681) — Relatore: Zugno — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Proroga delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge 20 dicembre 1962, n. 1718, relativi al blocco dei licenziamenti del personale delle imposte di consumo ed ai contratti di appalto dei servizi di riscossione delle imposte stesse (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (697) — Relatore: Bima.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 18.